



Convegno triennale della Società Italiana di Filologia Romanza

La filologia romanza e Dante

Tradizioni, esegesi, contesti, ricezioni

Napoli, 22-25 settembre 2021

Prima circolare

Care Socie, cari Soci,

nel settimo centenario della morte dell'Alighieri ci è sembrato doveroso far sentire, attraverso il Convegno triennale e il volume degli Atti che seguirà, la voce della nostra disciplina, la quale in passato ha già tanto contribuito ma molto può ancora contribuire alla conoscenza dell'opera del poeta fiorentino, delle tradizioni letterarie, filosofiche, teologiche, scientifiche che in essa convergono e si intersecano, del suo tempo, della sua influenza, della sua ricezione. Di qui la scelta di dedicare il Convegno che, se come ci auguriamo sarà possibile svolgere in presenza, si terrà a Napoli dal 22 al 25 settembre 2021, a "La filologia romanza e Dante". Vorremmo che all'iniziativa partecipassero tutte le Socie e tutti i Soci che lo desiderano, ciascuno secondo la propria prospettiva di ricerca, per cui il tema è da intendersi in senso ampio e inclusivo, comprendendo, oltre allo studio della tradizione testuale e all'interpretazione critica delle opere di Dante, le indagini sull'enciclopedia di riferimento, che potenzialmente investono un intero sistema culturale e letterario (analisi dei rapporti diretti con specifiche esperienze romanze antecedenti o coeve, sondaggi su forme, motivi, temi, generi, strutture organizzative, schemi di rappresentabilità, paradigmi conoscitivi che costituiscono precedenti significativi con cui esse istituiscono un rapporto dialogico, ecc.), lo studio della loro fortuna, dell'influenza che esse hanno esercitato, della loro ricezione letteraria e della loro transcodificazione (traduzioni, arti visive, musica, ecc.), la storia degli studi danteschi, ecc. Saranno pertanto benvenuti, per limitarci solo a qualche esempio, contributi sul canone degli *auctores* sui cui testi, pervenuti al Medioevo secondo modalità diverse, si esercitava l'*imitatio* e l'*aemulatio*, a cominciare naturalmente da Ovidio, contributi sulla ricchissima tradizione delle visioni oltremondane, dei viaggi ultraterreni e delle rappresentazioni dell'aldilà, contributi sui controversi rapporti con le fonti islamiche e più in generale con la tradizione culturale orientale, mediati dalle traduzioni in latino, in castigliano e in francese, contributi sul discorso figurale nelle letterature romanze medievali, contributi sulle esperienze liriche occitanica, oitanica e italiana e sulle loro riformulazioni, contributi sulla diffusione e la circolazione della tradizione epica in lingua d'oïl nei *milieux* signorili dell'Italia settentrionale, documentata ad esempio dal cospicuo numero di codici oggi conservati nella biblioteca Marciana di Venezia, contributi sulle «Arturi regis ambages pulcerrimae» e sulla produzione prosastica, narrativa e storiografica, antico francese, contributi sui generi della letteratura religiosa (legendari, letteratura profetica, omiletica, ecc.), contributi sui riferimenti danteschi rintracciabili



nella novellistica, a partire dal *Decameron* di Boccaccio, contributi sulla dottrina degli stili e sulle forme e le funzioni del comico nel Medioevo, contributi sul pensiero linguistico, il plurilinguismo e l'onomaturgia medievali, contributi sulla tradizione degli studi danteschi nella nostra disciplina, e così via.

Una sessione del Convegno sarà inoltre dedicata alla presentazione di progetti di ricerca di gruppo (ateneo o interateneo), progetti PRIN, progetti europei, ecc. in fase di svolgimento.

Le proposte di comunicazione, accompagnate da un abstract, e le proposte di presentazione di un progetto, corredate degli altri dati indicati nella scheda qui allegata, dovranno pervenire a Roberto Tagliani (roberto.tagliani@unimi.it) entro il 21 maggio 2021. Ogni intervento dovrà necessariamente essere contenuto in 20 minuti. La conferma dell'accettazione verrà comunicata agli autori entro il 15 giugno 2021. Ricordiamo a tutti che per presentare una comunicazione è necessario essere in regola con il versamento delle quote annuali (in caso di necessità potete scrivere a Riccardo Viel, riccardo.viel@uniba.it).

In attesa di ricevere le vostre proposte vi invio i miei più cari saluti,

Il Presidente
Salvatore Luongo